

capitolo 2

PRESENTAZIONE DELLO STUDIO
STRUTTURA E SINTESI
DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

RegeneratioNet

CHE COSA È REGENERATIONET

Regenerationet (Urban Regeneration Net) è un progetto sviluppato in partenariato tra i Comuni di Catania, Novara e Navalcarnero che tende a favorire attività di scambio “di esperienze, metodi e strumenti per il governo del territorio” con particolare riferimento alle politiche ed ai relativi strumenti per la riqualificazione dei contesti urbani.

L’ambito di riferimento è l’Operazione Quadro Regionale “Progresdec/ESDP STEPS” che si inserisce tra le attività del Programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIC Zona Sud, il programma di promozione della cooperazione interregionale volto a ridurre il divario di sviluppo economico e sociale tra le diverse aree europee e a favorire una migliore ed equilibrata integrazione anche attraverso lo scambio di esperienze esemplari. L’obiettivo di migliorare strategie e strumentario a disposizione degli enti locali per lo stimolo allo sviluppo ed una adeguata gestione dei processi relativi promette di essere uno dei portati più ambiti di Progresdec che, varato e coordinato dalla Regione Lazio, costituisce nelle premesse una “verifica della messa in opera delle strategie dello Sviluppo Spaziale Europeo attraverso l’analisi e la sperimentazione di strumenti urbanistici applicati a livello locale”. Si tratta, cioè, di valutare se ci sia stato un impatto significativo dello Schema di Sviluppo dello Spazio Europeo e dei suoi indirizzi programmatici sull’azione di governo del territorio a livello regionale ed a livello locale e se quelle stesse indicazioni abbiano contribuito alla formazione di processi e metodiche di pianificazione alla scala locale che possano rivestire un ruolo paradigmatico per azioni analoghe in futuro. Quest’ultimo aspetto è particolarmente seguito e forma il nucleo centrale del sotto-progetto RegeneratioNet che pone l’accento sul confronto di esperienze innovative nell’ambito delle politiche territoriali in termini sia di azioni di governo di carattere generale che di specifiche azioni di trasformazione. Le attività di Progresdec riguardano una selezione di temi urbanistici di importanza riconosciuta sui quali ci si aspetta che un confronto di strategie, ricognizione delle fasi di realizzazione e valutazione di risultati possa arricchire efficacemente il quadro disciplinare:

- Politiche e strumenti per la gestione del paesaggio e lo sviluppo sostenibile;
- Strategie e strumenti per sviluppare il policentrismo in sistemi di area vasta;
- Politiche e strumenti per la riqualificazione dei contesti urbani;
- Politiche di riequilibrio tra strutture urbane e territori, periurbani e rurali.

Le attività di partenariato coinvolgono realtà locali localizzate in regioni di cinque paesi membri ed in particolare delle seguenti, riunite da una apposita convenzione:

Regione Lazio (I)
 Regione Piemonte (I)
 Regione Siciliana (I)
 Comunidad de Madrid (ES)
 Gobierno di Navarra (ES)
 Perifereia Dytikis Makedonias (GR)
 Perifereia Kentriki Makedonias (GR)
 IRS, Institut fur Regionalentwicklung und Strukturplanung, Brandenburg (D)
 Dienst Landelijk Gebied (NL)

In questo quadro, il progetto partenariale di Catania, Novara e Navalcarnero riguarda – come ricordato precedentemente – la questione relativa alle politiche ed agli interventi di riqualificazione, con attività di “scambio e trasferimento di esperienze e buone pratiche (nella realizzazione di piani/progetti/procedure)” finalizzate ad una “valutazione comparativa di piani/progetti/procedure, in relazione al contesto di ciascun partner”. L’immagine che scaturisce dalla interpretazione comparativa delle iniziative descritte

dal presente studio conferma la complessità degli argomenti sottesi agli obiettivi di riqualificazione, per ambito di applicazione, per incidenza del contesto fisico, culturale e normativo, per parametri di valutazione. Ne derivano, tuttavia, indicazioni sulle tematiche rilevanti, sui percorsi perseguibili, sulle interferenze possibili, funzionali ad una maggiore consapevolezza nelle azioni di governo urbano e territoriale. In questo senso, lo studio descritto di seguito, pur conservando tutti i presupposti per un atteggiamento aporetico, sembra costituire uno spunto efficace per la riflessione disciplinare.